



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 6.2



Sezione I – Identificazione della misura

- 1. Misura**
6.2 - Sviluppo della società dell'informazione
- 2. Fondo strutturale interessato**
FESR
- 3. Asse prioritario di riferimento**
Asse 6 – Reti e nodi di servizio
- 4. Descrizione della misura**

La misura promuove lo sviluppo della società dell'informazione in Campania, sostenendo la diffusione dell'information & communication technology presso le pubbliche amministrazioni e presso il sistema produttivo. La misura si attua mediante operazioni monosettoriali sulla base della "Strategia regionale per la società dell'informazione" già elaborata tramite un processo aperto e partenariale con gli attori rappresentativi del sistema sociale ed economico, con il supporto del Gruppo di Lavoro "Società dell'Informazione" previsto nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del QCS.–Sulla base di quanto sopra, la presente scheda è stata modificata per prevedere gli ambiti di intervento in cui troveranno spazio le linee di azione proposte dalla "Strategia regionale per la società dell'informazione".

La misura prevede le seguenti azioni:

Azione a)

Realizzazione di iniziative ed azioni sperimentali con l'impiego dell'Information & Communication Technology presso le Pubbliche Amministrazioni , in particolare per offrire servizi ai cittadini ed al sistema produttivo, sensibilizzando e promuovendo il sistema delle conoscenze nel settore.

L'azione prevede lo sviluppo e l'implementazione della RUPAR (Rete Unificata della Pubblica Amministrazione Regionale), della rete regionale Extranet, Intranet, ed Internet tra le diverse amministrazioni locali (province, comuni, ecc.), in grado di creare la base tecnologica su cui sviluppare ed implementare il piano di e-government a livello regionale ed interregionale, anche attraverso la costituzione di distretti virtuali . L'azione prevede altresì la costruzione ed implementazione di un sistema di e-Governemnt regionale che faciliti il collegamento al sistema dei servizi pubblici e ad alcune aree dei servizi privati con le nuove tecnologie ICT. In particolare, anche in coerenza con l'iniziativa e-Europe, sono in fase di attuazione operazioni per lo sviluppo di servizi ai cittadini ed alle imprese (portali, sistemi di firma digitale, carte elettroniche, ecc.), che abbiano la caratteristica della replicabilità.

L'azione prevede, altresì, operazioni finalizzate a sensibilizzare il sistema delle imprese alle problematiche della società dell'informazione, mediante la realizzazione di progetti dimostrativi e mediante l'implementazione di



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 6.2



programmi, di protocolli, modelli di riferimento (organizzativi, gestionali, ecc.) e progetti pilota in ambito «new economy» che abbiano la caratteristica di applicabilità e di trasferibilità.

Azione b)

Dispositivi e Strumenti a supporto della qualificazione del sistema di governo

L'azione prevede attività di analisi dei fabbisogni e delle potenzialità di sviluppo emergenti dal territorio e dalle filiere regionali. Tale attività ha fornito gli elementi conoscitivi che sono risultati indispensabili per la elaborazione della "Strategia regionale per la società dell'informazione" che è stata definita in partenariato con gli attori del processo e le parti socio – economiche (centri per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico, università, rappresentanze del mondo imprenditoriale, sindacati, ecc.). Tale "Strategia regionale" detta gli indirizzi per l'azione regionale nel settore. Come previsto dal QCS e dal POR Campania, gli interventi realizzati nel settore dovranno essere coerenti con la citata "Strategia regionale per la società dell'informazione" ed il relativo Piano di Azione.

L'azione prevede anche studi di fattibilità, attività di monitoraggio e valutazione tecnico-scientifica degli interventi realizzati nell'ambito dell'Azione A, anche attraverso il Comitato Tecnico della Società dell'Informazione, nonché controlli in itinere ed eventuali collaudi connessi alla conclusione degli interventi, al fine di assicurare la più incisiva attuazione della "Strategia Regionale della Società dell'Informazione".

Sezione II – Contenuto tecnico della misura

1. Soggetti destinatari dell'intervento:

PMI, Enti pubblici, centri di RSTI, Utenti finali del servizio pubblico

2. Copertura geografica

Intero territorio regionale.

Sezione III – Procedure per l'attuazione della misura

1. Beneficiario finale:

Azione a) Regione Campania; Enti subregionali; Enti di RSTI, Consorzi e società Miste; Confederazioni ed Associazioni di categoria (lavoratori, studenti, portatori di handicap, etc.), così come individuati nell'ambito del documento di strategia regionale per l'innovazione

Azione b) Regione Campania; Enti subregionali;

2. Amministrazioni responsabili:

Vedi scheda di sintesi in allegato 1.

3. Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura

La misura è in parte a titolarità regionale ed in parte a regia regionale.



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 6.2



L'attuazione della misura potrà prevedere l'individuazione di soggetti attuatori/beneficiari finali anche diversi dall'Amministrazione regionale da compiersi con atto amministrativo della Regione. Tali atti prevedono, se del caso, le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte dell'autorità di gestione. Qualora ne ricorrano i presupposti di obbligatorietà per legge o per norma nazionale e/o comunitaria, la selezione dei beneficiari finali, diversi dall'Amministrazione regionale, sarà effettuata mediante procedure di evidenza pubblica. L'individuazione dei soggetti attuatori di cui all'Azione b) avverrà attraverso procedure di selezione, anche con l'utilizzo di short lists. Nessun aiuto ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato sarà concesso a valere su questa misura.

Le procedure attuative variano parzialmente a seconda delle diverse azioni della misura, ma alcuni strumenti, aspetti e principi attuativi, avendo valenza generale, vengono illustrati preliminarmente.

Schema generale delle procedure attuative

In linea generale la procedura attuativa della misura prevede le seguenti fasi principali:

1) Attività propedeutica all'attuazione:

- Realizzazione di appositi studi e ricerche utilizzati nella redazione del documento recante la "Strategia regionale per la Società dell'Informazione" con l'ausilio del Comitato Tecnico della Società dell'Informazione nonché nel miglioramento delle conoscenze relative alla misura e alla sua implementazione, ricorrendo, anche, a consulenze ed a strutture specializzate esterne;
- Realizzazione di sessioni di partenariato per la definizione del documento recante la "Strategia regionale" e la sua adozione;
- Redazione dei progetti di servizi e della documentazione di gara per l'affidamento degli studi di fattibilità tecnico-economico-gestionali relativi alle operazioni/attività che si intendono realizzare; affidamento dei servizi secondo le procedure di legge; redazione ed approvazione dello studio di fattibilità;
- Individuazione delle operazioni e dei beneficiari finali sulla base della Strategia regionale e/o delle risultanze degli studi di fattibilità. Ove ne ricorrano le circostanze di obbligatorietà per legge o per norme nazionali e/o comunitarie, i beneficiari finali saranno individuati mediante procedure di evidenza pubblica; l'attribuzione del finanziamento potrà avvenire sia con graduatoria che con procedura valutativa; stipula di protocolli d'intesa, convenzioni, e, successivamente, di accordi di programma; con il protocollo d'intesa è prevista l'erogazione di un primo anticipo per le eventuali spese di avviamento delle attività e di progettazione esecutiva; approvazione dei progetti esecutivi delle operazioni da realizzare (infrastrutture, forniture, servizi, progetti dimostrativi, attività di diffusione, ecc);

2) Appalto delle opere e avvio delle attività:

- Redazione dei capitolati, dei disciplinari tecnici e dei bandi; realizzazione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, nell'osservanza delle leggi che regolano la materia;
- Individuazione dei soggetti attuatori attraverso procedure di evidenza pubblica e avvio delle attività di ricerca;



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 6.2



- Consegna dei lavori e/o avvio delle attività di realizzazione dei servizi e forniture;

3) Attuazione e sorveglianza delle operazioni e della misura

Erogazione in quote (o revoca) del finanziamento e svolgimento delle attività di osservazione, sorveglianza, verifica e controllo in itinere, da parte dell'eventuale organismo delegato e, comunque, dell'Amministrazione responsabile; monitoraggio e valutazione della spesa; preparazione e realizzazione di interventi correttivi e di riprogrammazione dell'azione.

4) Conclusione e chiusura delle operazioni e della misura

Controlli finali ed eventuale collaudo, erogazione del saldo (o revoca del contributo) e svincolo di eventuali fidejussioni; attività amministrative e di "reporting" connesse con la conclusione delle operazioni; certificazione della spesa e conclusione dell'azione.

4. Criteri di selezione delle operazioni:

La misura sarà attuata sulla base degli studi, delle analisi e delle indagini previsti nell'ambito del documento sulla "Strategia regionale per la società dell'informazione" e del relativo Piano strategico che contiene le operazioni realizzate e/o la metodologia per la loro individuazione. Nella prima fase di attuazione sarà data priorità agli interventi di potenziamento del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici, in connessione con quanto previsto dalla misura 7.1.

Gli interventi saranno comunque selezionati tenendo conto dei seguenti elementi:

Criteri di ammissibilità

- coerenza con la strategia regionale
- coerenza con gli obiettivi e i contenuti del POR
- coerenza con l'iniziativa "e-Europe" dell'Unione Europea ed - Italia

Criteri di priorità e/o premialità

- grado di analisi dei fabbisogni e della domanda
- impatto occupazionale nel lungo periodo
- grado di innovatività della metodologia e tecnologia prescelta
- grado di trasferibilità dei risultati ad altre realtà regionali.

5. Spese ammissibili

Le spese ammissibili per le diverse tipologie di operazione sono quelle previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. Si farà inoltre riferimento all'Allegato del Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28.7.00 (GUCE 29.7.00) e alle disposizioni finanziarie riportate nei manuali di rendicontazione all'uopo predisposti ed approvati. Ulteriori dettagli nel merito potranno essere indicati, ove necessario, nei Bandi di Gara o in apposite determinazioni dirigenziali dell'Amministrazione Responsabile.

Le operazioni finanziabili da ciascuna azione possono essere ricondotte alle tipologie di seguito indicate:

Azione A



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 6.2



Acquisizione di attrezzature e di servizi; realizzazione di reti e di infrastrutture informatiche e telematiche, materiali e immateriali; aggiornamento professionale specifico.

Realizzazione di banche dati ed acquisizione dei relativi supporti informatici.

Per la realizzazione di iniziative ed azioni sperimentali: attività di studio e consulenza, attività configurabili nell'ambito della ricerca pubblica, acquisizione di servizi, acquisizione di infrastrutture informatiche e telematiche.

Azione B

Attività di studio, consulenze, servizi, attività di audit; attività di promozione e diffusione sul territorio; studi di fattibilità, attività di monitoraggio e valutazione tecnico-scientifica degli interventi realizzati nell'ambito dell'Azione A, nonché controlli in itinere ed eventuali collaudi connessi alla conclusione degli interventi, al fine di assicurare la più incisiva attuazione della "Strategia Regionale della Società dell'Informazione"

L'incidenza finanziaria dell'Azione b) sulla Misura è al massimo pari al 6% dell'importo complessivo attribuito alla Misura stessa.

7. Descrizione delle relazioni e integrazioni con altre misure

La misura è fortemente collegata, oltre che alle altre misure dell'asse, in particolare 6.3, 6.4 e 6.5, e con le misure del FSE alle seguenti altre misure del POR:

- Rete ecologica: mis. 1.1, 1.5 e 1.6, 1.12;
- Risorse culturali: mis. 2.1
- Ricerca: 3.16, 3.17;
- Industria: 4.1, 4.2, 4.3;
- Turismo: mis. 4.5, 4.7

Sezione IV – Quadro finanziario della misura

Vedi tabelle cap. 4.